



Unione Europea

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle  
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali  
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia  
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per  
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



### **ISTITUTO COMPRENSIVO "MUZIO CAPPELLETTI"- ALLERONA**

Scuole dell'Infanzia – Primaria – Secondaria I grado

Via S. Abbondio n. 1 – 05011 Alleron (TR) - c.f. 90009740557

Tel. 0763/624116 - 0763/624486 – 0763/624497

Mail [tric81700x@istruzione.it](mailto:tric81700x@istruzione.it) – PEC [tric81700x@pec.istruzione.it](mailto:tric81700x@pec.istruzione.it)

internet: [www.icoallerona.edu.it](http://www.icoallerona.edu.it)

#### **PROPOSTA PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DELL'ISTRUZIONE**

L'O.M. n. 9 del 16.05.2020 introduce modifiche alle modalità dello svolgimento dell'esame di Stato al termine del primo ciclo, in deroga a quanto previsto dal D.lvo 62/17 e dal DM 741/17, in relazione ai provvedimenti generali assunti a causa dell'emergenza sanitaria.

In particolare, l'esame al termine del primo ciclo si svolge mediante la produzione di un elaborato da parte dei candidati, concordato con il Consiglio di Classe, che verrà successivamente presentato nel corso di un colloquio a distanza alla presenza del Consiglio stesso.

L'O.M. prevede che l'elaborato nel suo complesso venga valutato mediante un voto in decimi e che di tale valutazione si tenga conto nella formulazione del voto finale.

La formulazione del voto finale viene assunta durante lo scrutinio finale, dove viene contestualmente deliberata anche la valutazione finale dell'anno scolastico. Il voto finale tiene conto dell'andamento del triennio, della valutazione finale e della valutazione dell'elaborato. L'O.M. in premessa, motiva il fatto di non avere previsto modalità particolari di calcolo del voto finale, quali pesi alle componenti dello stesso. Si legge, a proposito del parziale accoglimento del parere in merito del CSPI: " ... quanto all'articolo 7, si dispone una riformulazione che tiene conto delle osservazioni, pur non potendo accogliere la proposta di attribuire un peso specifico all'elaborato, stante anche il criterio previsto dal d.l. 22/2020, che indica ai consigli di classe di "tenere conto" dello stesso. La valutazione che porta al voto finale è infatti da condursi sulla base degli elementi previsti (scrutinio sulle singole discipline, elaborato e percorso triennale) in una dimensione complessiva, sulla base dell'autonomo discernimento del consiglio di classe, senza distinte pesature che sarebbero arbitrarie".

Pur non escludendo che nell'autonomo discernimento dei Collegi dei Docenti e dei Consigli di Classe rientrino anche criteri che attribuiscono pesi alle diverse componenti del voto finale, la formulazione dell'O.M. suggerisce, tuttavia, una certa interpretazione operativa, nel senso di attribuire un sostanziale uguale valore alle tre componenti citate.

E' pur vero che, dovendo valutare attraverso voti e scale decimali e dovendo al contempo assumere dei criteri intersoggettivi di valutazione, a supporto delle decisioni prese, è molto difficile non attribuire comunque dei valori numerici alle descrizioni che compongono il profilo dell'alunno. Si ritiene pertanto che la qualità della motivazione debba risiedere nella descrizione del profilo dell'alunno e del suo percorso scolastico.

A questo scopo, di seguito, il Collegio propone due strumenti: una griglia per la valutazione dell'elaborato e una griglia/rubrica per la composizione del voto finale che permette la composizione di un profilo personale dei singoli alunni. La griglia per la valutazione dell'elaborato è complessiva di produzione e presentazione, ma permette anche la valutazione della sola produzione, nel caso l'alunno non sostenga il colloquio, eventualità prevista dall'Ordinanza, la quale, invece, non contempla la possibilità che l'alunno non produca l'elaborato. Sono fatte salve le ulteriori precisazioni che il MI potrà fornire con apposite note esplicative

### **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'ELABORATO**

#### **Griglia relativa all'elaborato discusso**

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
<b>Originalità e ricchezza dei contenuti</b>	Contenuti limitati e non originali	0,5
	Contenuti limitati ma originali	1
	Contenuti ricchi ma non originali	1.5
	Contenuti ricchi e originali	2
<b>Coerenza con l'argomento assegnato</b>	Contenuti poco coerenti con l'argomento assegnato	0,5
	Contenuti coerenti solo in parte con l'argomento assegnato	1
	Contenuti abbastanza coerenti con l'argomento assegnato con qualche incoerenza	1.5
	Contenuti coerenti con l'argomento assegnato	2
<b>Chiarezza espositiva</b>	Espone in modo stentato usando un lessico non adeguato	0,5
	Espone in modo non sempre corretto usando un lessico parzialmente adeguato	1
	Espone in modo corretto usando un lessico adeguato	1.5
	Espone in modo preciso e accurato con ricchezza e padronanza lessicale.	2

<b>Capacità di rielaborare e argomentare conoscenze, idee e concetti espressi</b>	Non è in grado di formulare argomentazioni	0,5
	E' in grado di formulare argomentazioni solo in relazione a specifici argomenti	1
	E' in grado di formulare semplici argomentazioni con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	1.5
	E' in grado di formulare argomentazioni personali rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	2
<b>Pensiero critico e riflessivo</b>	Non è in grado di elaborare un pensiero critico e riflessivo a partire delle proprie esperienze e conoscenze	0,5
	E' in grado di elaborare un pensiero critico e riflessivo a partire delle proprie esperienze e conoscenze solo se guidato	1
	E' in grado di elaborare in modo adeguato un pensiero critico e riflessivo a partire delle proprie esperienze e conoscenze	1.5
	E' in grado di elaborare in modo preciso e consapevole un pensiero critico e riflessivo a partire delle proprie esperienze e conoscenze	2

#### Griglia relativa all'elaborato non discusso

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
<b>Originalità e ricchezza dei contenuti</b>	Contenuti limitati e non originali	0,5
	Contenuti limitati ma originali	1
	Contenuti ricchi ma non originali	1.5
	Contenuti ricchi e originali	2
<b>Coerenza con l'argomento assegnato</b>	Contenuti poco coerenti con l'argomento assegnato	0,5
	Contenuti coerenti solo in parte con l'argomento assegnato	1
	Contenuti abbastanza coerenti con l'argomento assegnato con qualche incoerenza	1.5
	Contenuti coerenti con l'argomento assegnato	2
<b>Utilizzo di diverse modalità di comunicazione (audio, video, testo scritto, immagini...)</b>	Utilizza una sola modalità di comunicazione	0,5
	Utilizza un modalità di comunicazione in modo preminente, altre modalità di comunicazione sono solo accennate	1

	Utilizza diverse modalità di comunicazione che risultano però poco integrate tra loro	1.5
	Utilizza in modo armonico e integrato diverse modalità di comunicazione	2
<b>Capacità di rielaborare e argomentare conoscenze, idee e concetti espressi</b>	Dall'elaborato non risulta alcuna rielaborazione delle conoscenze, delle idee e dei concetti espressi	0,5
	Dall'elaborato risulta una parziale e settoriale rielaborazione delle conoscenze, delle idee e dei concetti espressi	1
	Dall'elaborato risulta una semplice rielaborazione delle conoscenze, delle idee e dei concetti espressi	1.5
	Dall'elaborato risulta una rielaborazione ricca ed approfondita delle conoscenze, delle idee e dei concetti espressi	2
<b>Collegamenti interdisciplinari</b>	Dall'elaborato risultano collegamenti poco coerenti	0,5
	Dall'elaborato risultano collegamenti a volte poco coerenti	1
	Dall'elaborato risultano collegamenti semplici ma coerenti	1.5
	Dall'elaborato risultano collegamenti coerenti e articolati	2

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPLESSIVA, PROPEDEUTICA ALLA VALUTAZIONE FINALE DELL'ESAME CONCLUSIVO DEL I CICLO DELL'ISTRUZIONE

INDICATORI E DESCRITTORI	LIVELLI					
	5	6	7	8	9	10
<b>PUNTEGGI / DESCRITTORI</b>						
<b>Percorso triennale</b>	Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno non sempre continuo e progressi nell'apprendimento lenti e non costanti. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione hanno richiesto il costante supporto e la frequente sollecitazione degli insegnanti.	Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno sufficiente, con qualche discontinuità e progressi nell'apprendimento, anche se non sempre regolari. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione hanno richiesto il supporto degli insegnanti, ma hanno visto sviluppi positivi, seppure lenti.	Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno e progressi nell'apprendimento regolari. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione si sono sviluppate nel tempo in modo continuo, con qualche supporto degli insegnanti	Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno costante e progressi nell'apprendimento continui e regolari. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione si sono incrementate nel tempo in modo significativo.	Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno costante e progressi nell'apprendimento molto significativi. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione, capacità di trasferire gli apprendimenti in altri contesti, si sono sviluppate nel tempo in modo rilevante e si sono regolarmente mantenute.	Il percorso triennale è stato sempre caratterizzato da impegno costante e progressi continui e molto significativi nell'apprendimento. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione, capacità di trasferire in altri contesti gli apprendimenti, si sono sviluppate e mantenute ad un grado assai elevato nel tempo,

						con contributi al miglioramento anche del gruppo.
<b>PUNTEGGI / DESCRITTORI</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
<p><b>Valutazione finale</b>  <b>Sintesi di: valutazione negli apprendimenti, comportamento e giudizio globale.</b></p>	<p>Le conoscenze acquisite sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione negli usi e nelle procedure presenta errori e scarsa consapevolezza e necessita di costante esercizio. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è limitata a contesti noti e richiede istruzioni e supporto dell'adulto o dei compagni. I progressi nell'apprendimento sono stati lenti e discontinui. L'impegno si è mostrato sufficiente, anche se non continuo e non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro. L'assunzione di iniziative dipende da sollecitazioni dell'adulto o dalla presenza di interessi personali contingenti. L'autoregolazione nel lavoro e nei comportamenti è limitata e condizionata talvolta anche la capacità di organizzazione, di pianificazione e di</p>	<p>Le conoscenze acquisite sono essenziali, anche se significative e stabili. La corretta applicazione negli usi e nelle procedure necessita di assiduo esercizio e di supporto dell'adulto o dei compagni. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti, seppure con il supporto dell'adulto o dei compagni, si è evidenziata in frequenti occasioni. L'impegno si è mostrato sufficiente e generalmente assiduo, anche se va migliorata l'efficacia delle strategie di lavoro e di studio. L'assunzione di iniziative è spontanea in contesti noti e sicuri, oppure si evidenzia dopo l'acquisizione di precise istruzioni. L'autoregolazione va migliorata dal punto di vista dell'organizzazione dei tempi, dell'utilizzo degli strumenti, della individuazione delle priorità e nella pianificazione delle azioni. L'interazione sociale è stata caratterizzata da buone relazioni, una partecipazione generalmente adeguata, pur non sempre attiva e da</p>	<p>Le conoscenze acquisite sono essenziali, ma significative, stabili, collegate. L'applicazione negli usi e nelle procedure, una volta apprese le istruzioni, è generalmente corretta, anche se non sempre del tutto consapevole e bisognosa di esercizio. L'abilità di risolvere problemi e di assumere iniziative in contesti noti è sufficientemente autonoma; in contesti nuovi procede dopo l'acquisizione di istruzioni o supporti. L'impegno si è mostrato buono e generalmente assiduo. L'autoregolazione ha visto una progressiva positiva evoluzione, anche se ci sono spazi di miglioramento nell'organizzazione dei tempi e delle priorità e nella pianificazione delle azioni. L'interazione sociale si è caratterizzata con buone relazioni,</p>	<p>Le conoscenze acquisite sono di buon livello, stabili e con buoni collegamenti. L'applicazione negli usi e nelle procedure è generalmente autonoma, corretta e consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è buona, caratterizzata da autonomia e responsabilità, buon senso critico, mentre nei contesti nuovi richiede tempi di adattamento. L'impegno si è mostrato costante e assiduo. L'autoregolazione è molto buona per quanto riguarda l'organizzazione dei tempi e degli strumenti; si è vista una positiva e progressiva evoluzione, con ulteriori spazi di incremento, nelle capacità di pianificare, progettare e di agire tenendo conto delle priorità. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare.</p>	<p>Le conoscenze acquisite sono significative, stabili e ben collegate. L'applicazione negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia e responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è abbastanza rapido ed efficace. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da buone strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e anche nuovi, con qualche indicazione e supporto. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare.</p>	<p>Le conoscenze acquisite sono significative, stabili, ben collegate e interrelate. L'applicazione negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia, responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è generalmente rapido, efficace, autonomo. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da ottime strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e nuovi. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare, di prestare aiuto e di offrire contributi al miglioramento del lavoro e del clima nella comunità.</p>

	individuazione delle priorità. L'interazione sociale è stata caratterizzata talvolta da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise.	una generale aderenza alle regole condivise, sia pure con qualche sollecitazione da parte di adulti e compagni.	partecipazione generalmente attiva e aderenza alle regole condivise generalmente consapevole.			
<b>PUNTEGGI / DESCRITTORI</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
<b>Elaborato: produzione e presentazione. (Si veda la apposita griglia di valutazione)</b>	L'elaborato presenta carenze sia nella produzione che nella presentazione.  [Ovvero l'elaborato è carente o non del tutto sufficiente e non è stata effettuata la presentazione.]	L'elaborato è sufficiente nella produzione: aderenza alla traccia, accuratezza nei linguaggi e nelle tecniche, completezza nella produzione/esecuzione, originalità. E' sufficiente anche rispetto alla presentazione: capacità espositiva, operare collegamenti e nessi, pensiero critico e riflessivo.  [Ovvero: la produzione è sufficiente, ma non è stata effettuata la presentazione.]	L'elaborato è di livello discreto nella produzione: aderenza alla traccia, accuratezza nei linguaggi e nelle tecniche, completezza nella produzione/esecuzione e, originalità. E' discreta anche rispetto alla presentazione: capacità espositiva, operare collegamenti e nessi, pensiero critico e riflessivo.  [Ovvero: la produzione è discreta, ma non è stata effettuata la presentazione.]	L'elaborato è di buon livello nella produzione aderenza alla traccia, accuratezza nei linguaggi e nelle tecniche, completezza nella produzione/esecuzione, originalità. E' di buon livello anche rispetto alla presentazione: capacità espositiva, operare collegamenti e nessi, pensiero critico e riflessivo.  [Ovvero, la produzione è di buon livello, ma non è stata effettuata la presentazione.]	L'elaborato è di ottimo livello nella produzione aderenza alla traccia, accuratezza nei linguaggi e nelle tecniche, completezza nella produzione/esecuzione, originalità. E' di ottimo livello anche rispetto alla presentazione: capacità espositiva, operare collegamenti e nessi, pensiero critico e riflessivo.  [Ovvero, la produzione è di ottimo livello, ma non è stata effettuata la presentazione.]	L'elaborato è di livello eccellente nella produzione: aderenza alla traccia, accuratezza nei linguaggi e nelle tecniche, completezza nella produzione/esecuzione, originalità. E' eccellente anche rispetto alla presentazione: capacità espositiva, operare collegamenti e nessi, pensiero critico e riflessivo.  [Ovvero, la produzione è di livello eccellente, ma non è stata effettuata la presentazione.]

Nella rubrica vengono descritti sei livelli corrispondenti ai voti 5, 6, 7, 8, 9, 10.

Non si è ritenuto di usare i livelli inferiori a 5, poiché, comunque, la valutazione 5 corrisponde ad un giudizio negativo che compromette il superamento dell'esame di stato.

Le descrizioni si riferiscono al percorso triennale, alla valutazione finale, che tengono conto, però anche del progresso degli apprendimenti in termini di processi, dando ragione, quindi non solo ai meri apprendimenti in termini di conoscenze e abilità, ma anche delle competenze maturate (giudizio globale) e all'elaborato, riprendendo le soglie della griglia specifica.

A ciascuna delle tre componenti è associata la scala di livelli in decimi e ciò permette di scomporre e ricomporre la rubrica costruendo profili individuali degli alunni. E' infatti improbabile che un alunno possa corrispondere rigorosamente ad uno stesso livello in tutte le componenti. Sarà più verosimile che manifesti andamenti leggermente diversi in ognuna di esse, purché, nell'assegnazione complessiva dell'alunno in rapporto ad uno specifico livello, si rispettino gli elementi di prevalenza rispetto all'insieme degli indicatori ricomposti. Lo stesso discorso è applicabile anche all'interno del singolo indicatore corrispondente al relativo descrittore: infatti, la prevalenza del singolo giudizio può essere realizzata anche attraverso lievi e minoritarie modifiche dell'indicatore stesso (attraverso l'eliminazione ovvero l'aggiunta di un sostantivo/aggettivo/avverbio) che non ne comportino lo stravolgimento e/o lo slittamento all'indicatore precedente o successivo.

Il voto finale si ottiene attribuendo all'alunno attraverso l'analisi ponderata del Consiglio sulla base del complesso dei giudizi ottenuti.

In tal senso si specifica che la media dei voti realizzata in ciascuna specifica voce relativa al percorso triennale può essere utilizzata a titolo informativo, senza assumere carattere prescrittivo, ma meramente orientativo.

I Consigli di Classe potranno valutare se adattare motivatamente la valutazione, in ragione della conoscenza che avranno dell'alunno, delle sue condizioni personali, delle sue modalità di apprendimento, della situazione di contesto in cui gli apprendimenti si sono sviluppati, anche rispetto ai vincoli e alle difficoltà rappresentate dall'emergenza e dalla necessità di operare con la didattica a distanza.

La lode, oltre che al raggiungimento della valutazione complessiva massima di dieci decimi, viene attribuita dal Consiglio di classe all'unanimità, anche in relazione al percorso triennale dell'alunno e alla sua partecipazione alla DaD.

Approvato nella seduta del Collegio dei Docenti del 26 maggio 2020

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Paolo Fatiganti

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,

ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993